



Comune di Bassano del Grappa

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Registro Unico	2274 / 2019	Area	A3 - Cultura e Museo
-----------------------	-------------	-------------	----------------------

OGGETTO: **DETERMINA A CONTRARRE PER LA MESSA IN SICUREZZA DI UNA COLONNA PER L'ESPOSIZIONE DI UN BUSTO IN MARMO_CIG:Z282B1D32A**

IL DIRIGENTE

Visti i seguenti articoli del d. lgs 42/04, *Codice dei Beni Culturali*:

- Art.30 comma 1: “Lo stato, le regioni, gli altri enti pubblici territoriali nonché ogni altro ente ed istituto pubblico hanno l’obbligo di garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza”;
- Art.101 comma 2, che definisce "museo" una struttura permanente che acquisisce, cataloga, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n.55 del 07.03.2017 con la quale è stato approvato il concept museologico della nuova sezione museale dedicata alla *Storia della Città*;

Vista la necessità di esporre nella suddetta sezione anche un busto in marmo raffigurante “Giovanni Battista Verci”, opera di Giovanni Fusaro;

Considerato che tale busto deve essere esposto utilizzando una colonna in marmo, composta da due pezzi tra di loro solamente sovrapposti e nell’insieme quindi non in grado di garantire la perfetta stabilità dell’opera e la sicurezza necessaria per una esposizione al pubblico;

Evidenziata quindi la necessità di procedere ad una messa in sicurezza della colonna con busto attraverso l’inserimento di un perno tra colonna e la sua base e la messa in sicurezza della scultura con un fermo dell’opera tramite staffette a “L” inserite in una base sovrastante la colonna e non invasive per il manufatto artistico;

Richiamata la legge 30 dicembre 2018, n. 145 la quale all’art. 1 comma 130 pone un limite minimo di 5.000 euro per l’importo dei beni e servizi da acquistare per i quali vige l’obbligo del ricorso al MEPA, prevedendo quindi che per importi inferiori ai 5.000 euro le amministrazioni possano svincolarsi dall’obbligo del ricorso al MEPA ed effettuare acquisti autonomi;

Ritenuto pertanto di procedere all’affidamento del citato servizio e fornitura tramite il mercato tradizionale, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera A del D. Lgs 50/2016;

Contattata la restauratrice Zonta Edda restauri la quale per la realizzazione di un perno ad unione della colonna con il suo basamento e la realizzazione di un piatto in marmo sovrastante la colonna sul quale ancorare l’opera tramite staffette a “L” non invasive per il manufatto artistico, ha proposto un preventivo di € 330,00 (iva esclusa) pari ad € 402,60 (iva compresa), come da preventivo nostro protocollo n. 65198/2019;

Considerato tale importo congruo alla luce delle tempistiche e delle spese necessarie ad effettuare le lavorazioni ed il materiale necessario, essendo il piatto in aggiunta in marmo e le lavorazioni eseguite sul marmo stesso;

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento della spesa su indicata tramite il mercato tradizionale, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera A del D. Lgs 50/2016, valutata la congruità dell'offerta prodotta dalla ditta Zonta Edda restauri e ritenuto di derogare dal principio di rotazione degli affidamenti in quanto il presente affidamento è di modico valore;

Avviata in data 04.12.2019 una verifica sulla regolarità del DURC in capo alla ditta Zonta Edda restauri;

Dato atto che non sussistono costi per la sicurezza per rischi da interferenza pertanto non si ritiene di dover provvedere alla redazione del DUVRI;

Visti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 20 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2020-2021, in corso di esecutività;
- la delibera di Giunta Comunale n.48 del 26 febbraio 2019 avente per oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2019-2021".
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 20 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020 (e s.m.i.);
- Il Regolamento per le funzioni dirigenziali e disciplina del collegio dei dirigenti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.135 del 18 ottobre 1995 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- Il vigente Regolamento di contabilità;
- Il Decreto Legislativo 91 del 31 maggio 2011;
- Il Decreto Legislativo 118 del 23 giugno 2011;
- Il DPCM 28 dicembre 2011;

D E T E R M I N A

1. di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera A del D. Lgs 50/2016 e dell'art 192 del d.lgs 267/00, per le motivazioni in premessa descritte che qui si intendono integralmente richiamate ed approvate, alla ditta Zonta Edda restauri, per il lavoro d'inserimento di un perno tra colonna e base in marmo e la realizzazione di un "piatto" in marmo (nembro rosato) da posizionare sopra alla colonna e sul quale ancorare il busto in marmo tramite staffette a "L" non invasive dell'opera artistica, per un totale di € 402,60 (iva inclusa);
2. di impegnare a favore della ditta Zonta Edda restauri, la somma di € 402,60 (iva inclusa) imputandola al bilancio 2019 - capitolo 350288 (dlgs 118/2011 – missione 5, programma 2, titolo 1, macro aggregato 103);
3. di indicare, per la conclusione dei contratti, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 32 D.Lgs. 50/2016 i seguenti elementi:

CIG	Z282B1D32A
4. Finalità da perseguire	Esporre al pubblico il busto in marmo raffigurante Giovan Battista Verci
 Oggetto del contratto	Messa in sicurezza attraverso apposito perno la colonna e la base di sostegno del busto in marmo ed ancorare quest'ultimo alla colonna in modo non invasivo per l'opera d'arte.
 Modalità di scelta del contraente	Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera A del D. Lgs 50/2016
 Forma del contratto	Perfezionamento tramite scambio di corrispondenza, secondo gli usi del commercio;

o che la suddetta obbligazione sarà esigibile nel 2019;

5. di attendere la comunicazione del certificato_INAIL n. 19454385 di regolarità del DURC in capo alla ditta Zonta Edda restauri;
6. di procedere al pagamento della spesa citata in presenza di regolare fattura entro il limite massimo del presente impegno, liquidato dal Dirigente di Area, previa verifica ed attestazione della regolarità qualitativa e quantitativa della fornitura da parte dell'incaricato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

- Visti gli artt. 151 e 153 del D.Lgs 267/2000;
- Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria come da allegata registrazione dei seguenti impegni/accertamenti/prenotazioni
Osservazioni al parere di regolarità contabile:

E/U	IMPEGNO/ACCERTAMENTO
U	3323_2019